IMPORTI ESAZIONE DIRITTO ANNUALE 2001

Soggetti iscritti in corso d'anno

A partire dal 21/06/2001, le imprese che si iscrivono (esclusi i casi di trasferimento della sede da altra provincia) e/o aprono unità locali in corso d'anno devono corrispondere il diritto annuale relativo all'anno 2001 al momento dell'iscrizione o denuncia. Il Decreto Ministeriale 23 aprile 2001, che fissa la misura del diritto annuale 2001, ha così determinato i relativi importi:

Iscrizione di impresa				
imprese individuali				
società semplici agricole	£	152.000		
società cooperative	€ 79,00			
• consorzi				
società semplici non agricole	£ 276.000			
società di persone	€	143,00		
società di capitali	£ €	742.000 383,00		

Apertura di unità locale				
imprese individuali				
società semplici agricole	£ 31.000			
società cooperative	€ 16,00			
• consorzi				
società semplici non agricole	£ 56.000			
società di persone	€ 29,00			
 società di capitali 	20 % di quanto dovuto per la sede, arrotondato per eccesso, fino ad un massimo di £. 200.000 / € 103,00			
 imprese con sede principale all'estero (per unità locale e/o sede secondaria) 	£ 212.000 € 109,00			

Esazione ordinaria

Soggetti iscritti nella sezione speciale

I soggetti iscritti e le imprese individuali annotate nella sola sezione speciale del Registro Imprese pagano un importo fisso stabilito nelle misure sotto riportate:

Imprese individuali iscritte/annotate nella sezione speciale	£. 152.000	
Società semplici agricole	€ 79,00	
Società semplici non agricole	£. 276.000 € 143,00	

Soggetti iscritti nella sezione ordinaria

I soggetti iscritti nella sezione ordinaria del Registro Imprese, anche se annotati nella sezione speciale, devono pagare per la sede un importo commisurato al fatturato complessivo realizzato dall'impresa nell'anno 2000.

L'effettivo importo da versare si ottiene applicando al fatturato complessivo realizzato nel 2000 la misura fissa e le aliquote riportate nella sottostante tabella. Il diritto da versare si determina sommando gli importi dovuti per ciascuno scaglione, considerando la misura fissa e le aliquote per tutti i successivi scaglioni fino a quello nel quale rientra il fatturato complessivo realizzato dall'impresa. L'importo così determinato dovrà essere arrotondato all'unità di euro.

Scaglioni di fatturato			Aliquote	
Da lire	a lire	Da euro	a euro	·
0	1.000.000.000	0	516.457	fisso lire 742.000 (pari a euro 383)
1.000.000.001	5.000.000.000	516.458	2.582.284	0.040%
5.000.000.001	20.000.000.000	2.582.285	10.329.138	0.035%
20.000.000.001	50.000.000.000	10.329.139	25.822.845	0.025%
50.000.000.001	100.000.000.000	25.822.846	51.645.690	0.015%
100.000.000.001	200.000.000.000	51.645.691	103.291.380	0.010%
200.000.000.001	500.000.000.000	103.291.381	258.228.450	0.005%
olt	re 500.000.000.000	oltre	258.228.450	0.005%
				fino ad un massimo di lire 150.000.000
				(pari a euro 77.469)

IMPORTANTE:

In via transitoria, per l'anno 2001, l'importo da versare non potrà comunque essere inferiore a quanto dovuto per il 2000 né superiore allo stesso importo maggiorato del 6%.

Unità locali

Le imprese che esercitano l'attività anche attraverso unità locali devono versare, alla camera di commercio nel cui territorio ha sede l'unità locale, un diritto pari al 20% di quello dovuto per la sede principale fino ad un massimo di £. 200.000 pari a Euro 103,00 per ciascuna unità locale. L'importo dovrà essere arrotondato per eccesso. In sede di conversione, l'importo dovrà essere inoltre arrotondato all'unità di euro.

Le unità locali di imprese con sede principale all'estero versano, a favore delle Camere di Commercio ove sono ubicate, un diritto fisso di Lire 212.000 pari a Euro 109,00 ciascuna.

ATTENZIONE

Gli importi sono convertiti all'unità di Euro in base al disposto del Decreto 30 Ottobre 2001 del Ministero delle Attività Produttive di concerto con quello dell'Economia.